



L'ASSOCIAZIONE COLLI E LAGUNA ANNUNCIA BATTAGLIA

## «Questa è schizofrenia: ora partono diffide e denunce formali»

«Un corto circuito istituzionale senza precedenti». Così l'associazione Colli e Laguna definisce la situazione Tirrenica. «Nonostante la previsione del Def sia chiara - dice l'associazione orbetellana - avendo previsto di sottoporre l'intero tratto Livorno - Civitavecchia a revisione indicando la scelta della riqualificazione dell'Aurelia, del tutto inspiegabilmente lo scorso 21 aprile Sat ha depositato al Comune di Orbetello gli elaborati progettuali sulle modifiche apportate al progetto sul lotto 5B e ha pubblicato sui quotidiani il relativo avviso». Entro il 21 maggio dunque amministrazioni e portatori di interesse privati, compresi gli espropriandi, devono depositare le osservazioni. Per Colli e Laguna la pubblicazione non andava fatta, «avendo il Def previsto la revisione

della Livorno- Civitavecchia. Governo e Parlamento rinunciano a un'opera pubblica ma Ministeri e Sat proseguono i procedimenti in corso come nulla fosse». Tutto questo secondo Colli e Laguna non solo è «schizofrenico» ma «continua a impegnare amministrazioni e uffici tecnici nelle predisposizione di osservazioni e nella partecipazione a procedimenti amministrativi con grande spreco di denaro pubblico». E con conseguenze anche per i privati: «S'impongono ai privati toccati dalle modifiche progettuali ulteriori spese per le osservazioni». E non solo: «Chi volesse verificare se il proprio nome è iscritto nell'elenco dei nuovi espropriandi - spiega Colli e Laguna - non lo troverà negli elaborati pubblicati nella pagina del Comune, perché Sat ha depositato la lista solo al Ministero

dell'ambiente». I 30 nuovi espropriandi, quindi, potrebbero non sapere di esserlo. Per questo Colli e Laguna ha dato incarico all'avvocato Michele Greco di presentare nuove osservazioni, che stavolta avranno anche valenza di diffida. «Da una parte sarà infatti dimostrato come le modifiche apportate da Sat al lotto 5B non risolvono neanche una delle molte criticità già contestate nelle precedenti osservazioni, e dall'altra sarà denunciata - con invio della diffida anche alla Corte dei Conti - la manifesta illegittimità dell'intero procedimento, dal momento che il progetto della Tirrenica, per espressa previsione governativa e parlamentare non esiste più. Sarà anche denunciato il mancato deposito, presso il Comune, degli elaborati contenenti i nomi degli espropriandi».

